

Poichè l'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro si è dichiarato disposto a partecipare al suddetto finanziamento con L.60 milioni, le rimanenti L.140.000.000 dovrebbero assumersi dall'I.N.A. e dall'Istituto di Previdenza Sociale, in parti uguali, a meno che non si ottenga l'intervento di qualche altro Ente.-

L'operazione dovrebbe concretarsi in forma di mutuo all'Istituto per le Case Popolari dell'Africa Italiana, e le garanzie sarebbero costituite dal contributo statale e dalle costruzioni finanziate.-

Le condizioni di saggio d'interesse e di durata dell'ammortamento potrebbero essere quelle stesse adottate per i mutui agli Istituti per le Case Popolari operanti nel Regno.-

A S.A.R.I. il Vice Re ed al Ministero dell'Africa Italiana, nonchè al Ministro Segretario del P.N.F., il quale ha recentemente segnalata l'operazione suddetta, sono stati dati affidamenti di una sollecita decisione in proposito.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone pertanto al Comitato Permanente ed al Consiglio di Amministrazione per una deliberazione di massima, facendo presente che la quota di finanziamento da assumersi dall'Istituto, precisata in 60 milioni, da erogarsi in 2 anni, potrebbe essere imputata in conto della maggiore somma di 250 milioni stanziata dal Consiglio il 29 maggio 1936 per investimenti da effettuarsi in un periodo di 5 anni, allo scopo di contribuire alla messa in valore dell'Impero Etiopico.-

Il Comitato ritiene che sia da richiedersi in linea pregiudiziale la garanzia dello Stato all'operazione di mutuo.-

o ° o

f) VENDITA RATEALE DI APPARTAMENTI ABBINATA A POLIZZE DI ASSI-



Corporate Heritage
& Historical Archive